

Innovazione Ricerca

"Tu vedi cose che esistono e ti chiedi: Perché? lo sogno cose mai esistite e mi chiedo: Perché no?"

George Bernard Shaw

La newsletter informativa della Direzione Scientifica

FOCUS ON

ASPIRINA: EFFICACE CONTRO LA DIFFU-SIONE DEL TUMORE.

Un <u>team di ricercatori australiani del Mel-bourne Peter MacCallum Cancer Centre</u> ha portato a termine un nuovo studio che mette in evidenza gli **effetti benefici dell'aspirina nella lotta ai tumori.**

Secondo le loro ricerche, i vasi linfatici sono determinanti nella diramazione del cancro nell'organismo che lo ospita.

"Abbiamo dimostrato che molecole come l'aspirina potrebbero effettivamente funzionare riducendo la dilatazione dei vasi e quindi la capacità dei tumori di diffondersi nell'organismo" - spiega Steven Stacker, primo autore della ricerca.

<u>Leggi comunicato Peter MacCallum Cancer</u> <u>Centre >></u>

Ascolta l'intervista su ABC news >>

Leggi i risultati della ricerca pubblicati sulla rivista Cancer Cell:

VEGF-D Promotes Tumor Metastasis by Regulating Prostaglandins Produced by the Collecting Lymphatic Endothelium.T Karnezis, R Shayan, C Caesar, S Roufail, NC Harris, K Ardipradja, YFang Zhang, SP Williams, RH Farnsworth, MG Chai, TWT Rupasinghe, DL Tull, ME Baldwin, EK Sloan, SB Fox, MG Achen, SA Stacker. Cancer Cell – 14 February 2012 (Vol. 21, Issue 2, pp. 181-195)

PYROMAKER: UN SOFTWARE PER LE MUTAZIONI GENETICHE COMPLESSE.

Un team di <u>ricercatori della Johns Hopkins</u>
<u>University guidati da James R. Eshleman del Dipartimento di Patologia e Oncologia,</u>
ha sviluppato **una web-based application**, chiamata **Pyromaker**, per aiutare i ricerca-

tori a identificare le **mutazioni genetiche complesse.** Il software viene descritto nell'articolo pubblicato su <u>Journal of Molecular Diagnostics.</u>

Pyromaker è in grado di produrre simulazioni in base ai dati provenienti dal profilo genetico del paziente, tra cui le percentuali di cellule tumorali e normali e il numero di sequenze mutanti.

"Pyromaker – spiega il prof. Eshleman in un comunicato stampa- ci permette di fare in pochi minuti, sostanzialmente a costo zero, ciò che altrimenti avrebbe richiesto giorni ulteriori e test costosi."

Per accedere al software: Pyromaker>

Leggi abstract:

A Virtual Pyrogram Generator to Resolve Complex Pyrosequencing Results. G. Chen, M.T. Olson, A. O'Neill, A. Norris-Kirby, K. Beierl, S. Harada, M. Debeljak, K. Rivera-Roman, S. Finley, A. Stafford, C.D. Gocke, M-T. Lin, and J. R. Eshleman. The Journal of Molecular Diagnostics, Volume 14, Issue 2 (March 2012)

PUBBLICATA LA NUOVA VERSIONE DEL-LA GUIDA PRATICA AI FINANZIAMENTI EUROPEI

La Commissione europea ha pubblicato una nuova versione della guida pratica alle opportunità di finanziamento dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione.

Questa nuova edizione tratta i seguenti strumenti di finanziamento dell'Unione europea: 7° Programma Quadro di ricerca; Programma quadro per l'innovazione e la competitività; Fondi strutturali dell'UE; Fondo europeo agricolo per lo sviluppo



rurale; Fondo europeo per la pesca; Programma di apprendimento permanente; LIFE + nel settore dell'ambiente.

Inoltre, descrive le opportunità di finanziamento di ricerca e innovazione offerte a paesi e territori esterni all'Unione europea, nell'ambito dello strumento di assistenza preadesione e dello strumento europeo di vicinato e partenariato (SEVP).

La **guida** ha come fine ultimo quello di aiutare i potenziali beneficiari ad **orientarsi** fra i tre strumenti di finanziamento e ad **individuare** il meccanismo di finanziamento più adatto alle loro esigenze.

Scarica la guida aggiornata in PDF

DAL PASCALE



OGGI PARLIAMO DI....



Dr. Paolo Antonio AsciertoDirigente Struttura Complessa di Oncologia medica e Terapie Innovative

Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Oncologia, dal 1993 al 2008 Dirigente dell'U.O.C. di Immunologia Clinica del Pascale. Nel 2005 riceve l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana per meriti scientifici e, per le stesse motivazioni, nel 2010 quella di Commendatore al Merito della Repubblica. Da aprile 2008 a luglio 2011 è stato Direttore della S.C. di Oncologia medica e Terapie Innovative.

Principal investigator in numerosi studi clinici sul melanoma pubblicati su riviste peer-reviewed su ricerca genetica e proteomica nel melanoma; monitoraggio biochimico ed immunologico dei pazienti affetti da melanoma; immunoterapia del cancro e nuove strategie di trattamento del cancro, il Dr. Ascierto fa parte del board editoriale del Journal of Molecular Biomarkers and Diagnosis, è Editor della section Combination Strategies del Journal of Translational Medicine, ed è membro attivo delle principali società scientifiche mediche in Italia ed all'estero.

LA STRUTTURA COMPLESSA DI ONCO-LOGIA MEDICA E TERAPIE INNOVATIVE.

La S. C. Oncologia Medica e Terapie Innovative si occupa di sviluppo di nuovi approcci terapeutici e terapie innovative per il trattamento del melanoma, al fine di assicurare al paziente le migliori cure possibili

Nella Struttura viene svolta attività clinica in regime di degenza, Day Hospital ed ambulatoriale. L'attività di ricerca clinica si concentra sulla progettazione e gestione di studi clinici mono e multi-istituzionali ed è favorita dalla partecipazione a network scientifici quali il Network Italiano per la Bioterapia dei Tumori (NIBIT) e l'International Melanoma Working Group (IMWG).

L'attività di ricerca preclinica è caratterizzata da una spiccata impronta "translazionale", cioè finalizzata al trasferimento dei risultati a programmi clinici di terapia antitumorale.

TI PRESENTIAMO I NOSTRI RICERCATORI

L'INTERVISTA

Dr. Ascierto, la Sua struttura si occupa dello sviluppo di nuovi approcci terapeutici e terapie innovative per il trattamento del melanoma. Ci spiega che cosa significa affrontare il trattamento del melanoma con terapie innovative?

Per oltre 30 anni il trattamento del melanoma avanzato è stato insufficiente, con una mediana di sopravvivenza dei pazienti di soli 6,2 mesi ed una sopravvivenza libera da malattia di soli 1,7 mesi. Gli unici farmaci efficaci nel trattamento di questa malattia erano la dacarbazina e la fotemustine che comunque non impattavano sulla storia naturale della malattia. L'uso di molecole altamente innovative come l'ipilimumab ed il vemurafenib hanno cambiato l'approccio alla malattia avanzata. L'ipilimumab, un anticorpo monoclonale anti-CTLA-4, funziona come agente potenziante la risposta immunitaria ed è in grado,in più del 20% dei casi, di determinare "cronicizzazioni" della malattia. Il vemurafenib, un inibitore selettivo della forma mutata della proteina di BRAF (presente nella metà dei pazienti affetti da melanoma), è il primo trattamento personalizzato contro il melanoma. Agisce inibendo l'attività della forma mutata di BRAF che risulta in un aumentato stimolo alla proliferazione cellulare. Il vemurafenib, bloccando questa stimolazione, ha un effetto antitumorale sulle cellule di melanoma.

La nostra Unità ha contribuito a livello internazionale allo sviluppo di entrambi questi farmaci.

Lei è stato promotore del convegno "Melanoma Research: a bridge from Naples to the world", un evento che riunisce più di 200 esperti da tutto il mondo. È possibile affermare che l'esperienza maturata dal Pascale sui pazienti colpiti da melanoma e i numerosi studi clinici condotti dall'istituto su tale patologia possano contribuire alla nascita di strategie innovative nella ricerca e cura del melanoma a livello internazionale?

Assolutamente si. Per questo motivo abbiamo creato una sezione di Journal of Translational Medicine dedicata alle strategie di combinazione. La rete internazionale serve per stimolare queste discussioni finalizzate a nuovi studi clinici e quindi nuove terapie.

Lei è Presidente della Fondazione Melanoma, nata grazie al sostegno dell'Istituto Pascale e della Seconda Università degli Studi di Napoli. Per la campagna di prevenzione del melanoma sono stati utilizzati video e fumetti, scaricabili da Internet e la stessa Fondazione, oltre ad un proprio sito web, ha una pagina Facebook. Quanto influiscono i nuovi strumenti di comunicazione del Web 2.0 (social network, wiki, blog, ecc.) nella diffusione delle informazioni su ricerca cura e prevenzione del cancro?

Al momento abbiamo **più di 1600 contatti su Facebook** ed il sito della Fondazione Melanoma vede circa **100 accessi al giorno.** Questo contribuisce all'**informazione** del paziente ed alla **diffusione** di messaggi importanti al fine sia della **prevenzione** che del **trattamento.**

L'istituto Tumori di Napoli è riconosciuto come uno dei migliori centri al mondo per la ricerca e cura del melanoma. Qual è secondo Lei il segreto?

Il gioco di squadra! Come direbbe il mio amico Gianpaolo Montali: "il lavoro ed il gioco di squadra alla fine pagano".

L'avere al fianco il **Prof. Nicola Mozzillo**, Direttore del Dipartimento Melanoma-Tessuti Molli-Tiroide e Testa Collo, facilita enormemente le nostre attività. La sua **competenza scientifica** internazionale e le sue **doti manageriali** sono un esempio. Inoltre, ho la fortuna di avere **una serie di giovani collaboratori capaci, competenti e pieni di entusiasmo.** Loro rappresentano il **vero motore delle nostre attività**. Infine, non dimentichiamo **la collaborazione con le altre UOC** che ci permette di poter realizzare i nostri progetti.

DAL PASCALE



NELLA LOTTA AL MELANOMA L'INNOVAZIONE È NELLE TERAPIE PERSONALIZZATE E NELLA PREVENZIONE

La prevenzione, la diagnosi e la cura dei tumori sono i principali obiettivi che l'IRCCS Pascale persegue accanto alla continua ricerca sul cancro: la sua missione è, infatti , quella di fornire la migliore assistenza possibile svolgendo ricerca scientifica oncologica, vitale per il progresso delle conoscenze e soprattutto per il trasferimento ai pazienti delle cure più innovative.

Nella lotta al **melanoma**, tumore della pelle particolarmente aggressivo, è oggi possibile affidarsi a terapie e **farmaci innovativi** in grado di fermare l'evoluzione della malattia **anche quando è in fase avanzata**.

A fare il punto della situazione sui progressi nel campo delle terapie mirate efficaci nel combattere il melanoma il convegno promosso da Fondazione Melanoma e Istituto Pascale dal titolo "International expert panel on new melanoma pathways: The Target Therapy Approach" che si è svolto a Napoli l'11 febbraio scorso e che ha visto la partecipazione dei più importanti esperti internazionali sul tema.

Quello che emerge è la necessità di rendere immediatamente disponibili per i pazienti le terapie innovative per il trattamento del melanoma.

"Oggi assistiamo a una svolta nel trattamento - spiega il Dr. Paolo Ascierto, Dirigente dell'Unità di Oncologia Medica e Terapie Innovative dell'Istituto Pascale e Presidente della Fondazione Melanoma - Nel 50% dei casi di melanoma è presente la mutazione di una proteina, il gene BRAF V600. Vemurafenib è la prima ed unica molecola personalizzata ad aver mostrato di migliorare la sopravvivenza in pazienti affetti da melanoma metastatico positivo alla mutazione del gene BRAF. Agisce in modo mirato sulla proteina spegnendola e bloccando così l'evoluzione del cancro".

Vemurafenib ha ricevuto a dicembre 2011 l'opinione positiva del Comitato europeo per i medicinali per uso umano e si attende entro breve tempo l'approvazione della Commissione europea. I risultati sull'efficacia del nuovo farmaco erano stati presentati anche al Meeting annuale dell'American Society of Clinical Oncology (ASCO), sulla base dello studio internazionale di fase III (BRIM3).

Il prof. Nicola Mozzillo, Direttore del Dipartimento Melanoma e Tessuti Molli dell'Istituto Pascale nel suo intervento al convegno però sottolinea: "... questi moderni approcci dell'individuazione del paziente e della risposta terapeutica su misura possono essere applicati con successo soltanto in quei centri, come il Pascale, che hanno accumulato una grande esperienza nel corso della propria storia".

ERRATA CORRIGE

Nell'articolo a **pag** 4 di Innovazione&Ricerca n. 2-2012, si segnala un **errore nella tabella relativa al polmone donne**.

Potrete trovare la tabella corretta nel numero pubblicato sul nostro sito web (PDF)

Del resto che il Pascale fosse diventato punto di riferimento internazionale del melanoma lo ha dimostrato anche il successo del convegno internazionale del 5 e 6 dicembre 2011, "Melanoma Research: a bridge from Naples to the World", che ha visto la partecipazione di oltre 200 esperti del settore tra cui il prof. Francesco Marincola del National Institutes of Health, uno dei più importanti ricercatori nel settore dell'immunoterapia.

"Il Convegno 'Melanoma Research: a bridge from Naples to the world' – spiega il prof. Aldo Vecchione, Direttore Scientifico del Pascale in un comunicato stampa- è la testimonianza del 'peso' internazionale del nostro Istituto e rappresenta un'occasione per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione. È importante promuovere campagne informative e di sensibilizzazione perché tutti comprendano l'importanza di sottoporsi all'esame della cute, indagine che deve essere condotta da esperti".

Proprio in tema di **prevenzione e diagnosi precoce** del melanoma ricordiamo la campagna "<u>Un affondo al melanoma"</u> e <u>"Diagnosi in periferia'</u> il progetto pilota di **Federfarma**, Regione **Campania** e Istituto **Pascale** per combattere il melanoma.

Il Pascale, attraverso la <u>teledermatologia in farmacia</u> è diventato centro di refertazione e valutazione delle immagini delle lesioni cutanee della pelle inviate dalle strutture coinvolte. Attraverso la teledermatologia gli utenti delle farmacie aderenti hanno a disposizione un sistema attraverso cui le immagini dermatoscopiche vengono trasmesse con una qualità tale da assicurare un esame attendibile. Il servizio fornisce la diagnosi ma anche indicazioni sul percorso da seguire anche per successivi controlli.

"E il progetto non coinvolge soltanto la regione Campania – ci spiega il Dr. Ascierto – Ad oggi, sono 110 le farmacie che hanno aderito all'iniziativa, tra cui anche farmacie di Bergamo, Udine, Milano, Toscana, Roma, Puglia che hanno richiesto specificamente la nostra consulenza".

Per approfondimenti

- Melanoma: la svolta è nella terapia personalizzata Napoli, 10 febbraio 2012
- Parte da Napoli la grande sfida al melanoma. I pazienti curati dal Pascale esempio per il mondo - Napoli, 6 dicembre 2011
- Visite ai nei nelle farmacie campane
- Improved survival with vemurafenib in melanoma with BRAF V600E mutation. Chapman PB, Hauschild A, Robert C, Haanen JB, Ascierto P, Larkin J, Dummer R, Garbe C, Testori A, Maio M, Hogg D, Lorigan P, Lebbe C, Jouary T, Schadendorf D, Ribas A, O'Day SJ, Sosman JA, Kirkwood JM, Eggermont AM, Dreno B, Nolop K, Li J, Nelson B, Hou J, Lee RJ, Flaherty KT, McArthur GA; BRIM-3 Study Group. N Engl J Med. 2011 Jun 30;364(26):2507-16. Epub 2011 Jun 5.

DALL'UNIONE EUROPEA



DIVENTARE VALUTATORE 7° PQ DI RST

Il **Settimo programma quadro** offre un'importante opportunità: **parteci- pare come esperto valutatore.** L'invito destinato a singoli individui mira alla costituzione di una base dati di potenziali **esperti indipendenti** per assistere la Commissione Europea nello svolgimento di compiti relativi al **Settimo programma quadro (2007 - 2013):**

- valutazione delle proposte in funzione degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici;
- monitoraggio dei progetti selezionati e finanziati;
- altre mansioni che richiedano competenze specifiche.

PERCHÉ PRESENTARE LA DOMANDA DI VALUTATORE.

Fare il valutatore può essere utile per:

- Vedere come funziona il processo dall'interno ed avere un panorama sui progetti che vengono presentati
- Avere un confronto con colleghi dei diversi Stati (in particolare quelli che hanno maggior successo)
- Partecipare alla discussione con gli Officer dell'UE e capire gli aspetti a cui sono più sensibili
- Individuare le strategie più persuasive nei confronti dei valutatori e degli Officer

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'invito resta aperto per tutta la durata del programma quadro per cui è possibile presentare le candidature in qualsiasi momento fino al 31/07/2013.

Le candidature possono essere **presentate unicamente on-line** mediante il **formulario elettronico**:

- Sezione di Cordis dedicata ai valutatori
- Modulo di registrazione per Esperti
- Modulo di registrazione per Organizzazioni

CONFERENCE, MEETING & C.

7 2nd INTERNATIONAL CONFERENCE "TRANSLATIONAL RESEARCH IN ONCOLOGY: A NEW APPROACH TO PERSONALIZED MEDICINE"

9 - 11 maggio 2012 - Forlì (FC)

Scarica il programma (PDF)

NEWS DAL WEB

RICERCA, ECCO LA CLASSIFICA DEGLI IRCCS

Il Ministero della Salute ha stilato a gennaio 2012 una classifica degli Irccs, gli Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico. La comparazione tra i 43 istituti italiani si è basata, tra l'altro, su impact factor e numero di pubblicazioni.

Quello che emerge è che le strutture con più impact factor, in proporzione, incassano meno degli altri.

Leggi l'articolo su IlSole24Sanità (PDF) >>

EUROPEAN MEDICINES AGENCY (EMA): PIÙ TRASPARENZA ALLA VALUTAZIONE DEI MEDICINALI.

Per aumentare la trasparenza sulle attività dell'Agenzia regolatoria europea, a partire dal 1 marzo 2012 l'European Medicines Agency (EMA) inizierà a pubblicare informazioni sulle domande per l'autorizzazione di immissione in commercio dei medicinali per uso umano effettuata attraverso la procedura centralizzata.

Leggi il comunicato (PDF) >>

AL VIA UN NUOVO CORSO FAD SULLA "SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPE-RATORI"

È iniziato il nuovo <u>Corso Fad sulla Sicurezza</u> <u>dei pazienti e degli operatori</u>, terzo step del **Corso sul Governo clinico** promosso dal **Ministero della Salute** in collaborazione con **I-PASVI e FNOMCeO**.

Il corso assegna **15 crediti ECM** e viene proposto inizialmente in **modalità web.**

Per accedere al corso >>

Scarica il **Manuale di formazione per il governo clinico** realizzato dal Ministero della Salute_PDF >>

LINK UTILI

- MMMP Melanoma Molecular Map Project Database
- IMI The Innovative Medicines Initiative

INNOVAZIONE&RICERCA

Per contributi, segnalazioni e richieste: innovazione@istitutotumori.na.it

Redazione: Dr.ssa Maria Luigia Mazzone

Direzione Scientifica - IRCCS Istituto Nazionale Tumori "Fondazione G. Pascale" - Napoli Ufficio Monitoraggio Studi Clinici - Responsabile Dr. Gianfranco De Feo